Ovada Croce Verde, nuovi vertici Eletto il direttivo dei prossimi anni

Sono undici i componenti del nuovo direttivo della Croce Verde Ovadese onlus. Le elezioni interne alla pubblica assistenza di largo 11 gennaio sono state celebrate nella giornata di domenica per il rinnovo dei vertici che hanno guidato l'associazione di volontariato anche negli ultimi due anni particolarmente complicati.

Conferme e volti nuovi

Il direttivo sarà composto da Alberto Nicolai (108 voti), Giuseppe Barisione (103 voti, storico presidente del sodalizio), Roberto Cazzulo (96), Irene Bellia (88), Vincenzo Nervi (87), Daniele Ravera (74), Valter Sciutto (67), Luca Capra e Guglielmino Meneghetti (entrambi a 63 voti), Roberto Repetto (60), Marco Tripodi (53). Sette i candidati rimasti esclusi. Il nuovo direttivo sarà in carica per i prossimi tre anni. Il primo consiglio già fissato per domani sera sarà l'occasione per la distribuzione di cariche e compiti per un'associazione che volta pagina dopo un decennio di grande impegno per alcuni consiglieri che hanno preferito non ripresentare la loro candidatura.

Priorità operative

Il primo problema da affrontare è quello di riorganizzare l'attività ordinaria. «Il ritorno alla normalità delle strutture sanitarie - spiegano dall'associazione - in particolare dell'ospedale di Ovada ha riproposto lo scenario degli ultimi anni precedenti all'emergenza sanitaria: trasferimenti dalla struttura di via Ruffini, dimissioni dai reparti e necessità per privati e degenti di spostamenti per esami, prestazioni specialistiche e consulenze. Per queste ragioni cerchiamo di avere a disposizione i militi per tutti questi compiti e tenere comunque coperto il territorio in caso di emergenza». È di questi giorni il disimpegno dal supporto presso il centro vaccinale allo Story Park. Nel frattempo l'associazione è attiva anche nel campo della formazioni. Sono poco più di 50 i futuri volontari che domenica scorsa hanno sostenuto gli esami di abilitazione per l'utilizzo del defibrillatore semi automatico.